



**Università degli Studi di Roma
Facoltà di Scienze della Comunicazione
Cattedra di Sociologia del Lavoro
prof. Domenico De Masi
A.A. 2004/2005**

Diario di Bordo,



A cura di : **Simona Greco**

Gruppo Or. Me Research
Via Salaria 113
00198 Roma
Sito Internet: www.ormereseach.it

Coordinatori: dott. *Calogero Catania, Ambra Lodi*
Ombra: *Simona Greco*

Coordinatore Ombre: dott. *Giulio Marini*
Cattedra di Sociologia del Lavoro
prof. Domenico De Masi
Facoltà di Scienze della Comunicazione
Università *La Sapienza* di Roma
web: www.sociologiadellavoro.it
mob.: 3289156312
e-mail: marini@sociologiadellavoro.it

Ricercatori: I - R - E - T - S - A - G - U - O



Indice:

Cap.	1 Il gruppo si conosce
Cap.	2 Le "Orme" all'opera nel mese di gennaio
	2.1 La prima sociomatrice
	2.1.1 Il primo sociogramma
	2.2 La prima psicomatrice
	2.2.1 Il primo psicogramma
Cap.	3 Le Orme a febbraio
Cap.	4 Le Orme a marzo
	4.1 La seconda sociomatrice
	4.1.1 Il secondo sociogramma
	4.2 La seconda psicomatrice
	4.2.1 Il secondo psicogramma
	4.3 Il test di autovalutazione
Cap.	5 La rilevazione di luglio
	5.1 La terza sociomatrice
	5.1.1 Il terzo sociogramma
	5.2 La terza psicomatrice
	5.2.1 Il terzo psicogramma
Cap.	6 L'ultima rilevazione
	6.1 La quarta sociomatrice
	6.1.2 Il quarto sociogramma
	6.2 La quarta psicomatrice
	6.2.1 Il quarto psicogramma
	6.3 Il test autovalutativo
Cap.	7 Le presenze delle "Orme"
	appendice



Capitolo 1.

..... *Il gruppo si conosce.*

Il gruppo si incontra per la prima volta il giorno 16 dicembre 2005 in aula B1, via Salaria 113.

I componenti inizialmente sono nove, poi una di loro si ritira e successivamente si aggiunge un'altra persona al gruppo per cui rimangono definitivamente nove componenti, cinque ragazzi e quattro ragazze.

Ogni componente si presenta a turno, delineando le proprie conoscenze, abilità informatiche, i propri interessi.

CO e **CA** spiegano in linea generale in cosa consisterà il lavoro di gruppo.

Poi io metto in pratica una forma di *involving* : distribuisco e spiego il perché dei test sociopsicometrici. A questo punto, tutti i componenti del gruppo, che già mi guardavano in modo strano perché mi avevano visto prendere appunti durante tutta la riunione, un po' disorientati leggono le domande dei test e cercano di sforzarsi per ricordare i nomi di ognuno.

Durante le prime riunioni ho dovuto più volte spiegare il mio ruolo, che appariva un po' ambiguo per il gruppo, dal momento che nei loro confronti dovevo comunque mantenere una certa "segretezza" sul mio lavoro.

Osservavo in silenzio i loro comportamenti e nel frattempo prendevo appunti, e ciò naturalmente suscitava una certa perplessità nei loro confronti.

Ma dopo qualche riunione, avevano già familiarizzato con la mia figura di ombra tanto da scherzarmi su assegnandomi lo pseudonimo di "spia".

In linea generale il gruppo si presenta abbastanza interessante da studiare, appare omogeneo e ben composto, i componenti sembrano molto motivati, pieni di interessi diversi; sembrano esserci i presupposti giusti per la realizzazione di un buon lavoro di gruppo.



Capitolo 2.

Le “Orme” all’opera nel mese di gennaio.

Nella precedente riunione era stato assegnato al gruppo il compito di scegliere un capitolo da un elenco di testi proposti dalla cattedra di Sociologia del Lavoro ed elaborare una sintesi sull’argomento scelto rilegando il tutto in un modo originale.

Il 13 gennaio il gruppo si riunisce, sono presenti tre persone che apparivano in elenco ma erano assenti alla prima riunione di dicembre.

Le altre sei persone del gruppo che si erano già incontrati precedentemente, presentano il proprio elaborato.

CO spiega il lavoro che aveva assegnato per le vacanze di Natale ai nuovi membri del gruppo

CO propone di vedere gli elaborati svolti: si rivolge a **A** che inizia a spiegare il suo lavoro. Ha scelto il capitolo che tratta del progredire della creatività dal singolo individuo, considerato genio, al gruppo, ossia al passaggio da una creatività individuale ad una collettiva; interviene **CO** a spiegare la figura di Alma Maler, musa ispiratrice del gruppo di Vienna. Poi **A** fa vedere la sua idea creativa : una scatola da gioco interamente realizzata da lui, con un’intestazione che richiama il titolo del capitolo da lui scelto per la sintesi con in mezzo una foto del prof. De Masi. Tutti rimangono estasiati da questo lavoro, studiato nei particolari.

E’ la volta di **G**: ha svolto la sintesi del capitolo che tratta del mondo greco e romano sottolineando l’importanza del simposio che viene spiegato nel capitolo

L’idea creativa di **G** è stata quella di rilegare la sintesi con la carta di riso, rispecchiando un po’ le sue origini coreane.

R invece ha sintetizzato il capitolo intitolato “L’uomo scopre il purgatorio e riscopre se stesso”; fa vedere subito la sua idea: tutti fogli circolari rilegati allo scopo di dare

l’idea della circolarità. Spiega con molta padronanza il suo argomento (una forma umana in un ambiente sovraumano, vale a dire la vendita delle indulgenze in Purgatorio e l’importanza delle cattedrali che nel medioevo erano il simbolo della città).

T ha sviluppato la sintesi del capitolo che tratta del gruppo Fermi, **U** invece ha svolto la sintesi del capitolo 1: la Genesi . **I** spiega il suo capitolo, ma il tempo a disposizione è poco...Mostra a tutti la sua creazione: un grande dado di carta. Su ogni faccia del dado ha scritto una parte della sintesi.

Il tempo a disposizione è concluso, anzi come la volta scorsa si è andati oltre l’orario previsto e questo può essere considerato un elemento positivo, dal



momento che si evince la voglia di fare del gruppo, il fatto che ognuno di loro sia interessato al lavoro da svolgere.

Hanno inoltre dimostrato in larga parte un notevole impegno nel lavoro che era stato assegnato, nonché una grande creatività nell'elaborare "rilegature" molto originali.

Alcuni sono presenti per la prima volta, ma nonostante ciò si nota una certa affinità almeno per la maggior parte dei membri.

Da notare l'impegno di **G**, che di sua iniziativa ha elaborato un verbale della riunione precedente; l'originalità di **A** nel creare un gioco da tavola interamente studiato nei particolari, ma anche naturalmente quella di **R** e **I**.

S invece è apparsa molto silenziosa, forse per timidezza dal momento che era una nuova arrivata.

E è invece un tipo molto aperto, una persona dispettosa, un po' buffo, che riceve la simpatia del gruppo, o per meglio dire della maggior parte del gruppo, perché per esempio da **T** è stato considerato elemento di disturbo in almeno due occasioni, ma nonostante ciò si rispettano reciprocamente.

T sembra invece una persona molto precisa, che scherza poco e ha un'aria un po' autoritaria. Ha preso il sopravvento su molti discorsi di gruppo e sulle disposizioni circa i lavori da svolgere.

Altra nota da fare riguarda **U**, un nuovo elemento del gruppo. Ha un po' di difficoltà nell'esposizione degli argomenti.

Le persone che ho specificato sono quelle che mi hanno più colpita, il resto del gruppo al momento sembra essere meno "appariscente".

Il gruppo ha dimostrato di rispettare le scadenze e di impegnarsi sulle loro attività (almeno le persone presenti alla prima riunione).

Il fatto che siano entrati nuovi elementi a far parte del gruppo, rende il gruppo stesso più variegato, anche in rapporto alla differenza di età di ciascun membro.



2.1 La prima sociomatrice.

Il 20 gennaio 2005 somministro il primo test socio-psicometrico al gruppo. Di seguito riporto i risultati emersi all'interno di una sociomatrice:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o	z	
a			1	2					3		1
t	3		1	2							1
r	3			2	1						1
i	1	2							3		1
e	3				1				2		1
s	2		1						3		1
u	3	1	2								1
o	1	3		2							1
z	3	1	2								1
Z											0
	19	0	9	9	2	3	1	0	11	0	0,9

Z si è ritirata dal gruppo il secondo giorno di riunione.

LEGENDA:: 1= terza scelta; 2= seconda scelta
3= prima scelta.



Analizzando la prima sociomatrice possiamo notare lo stretto legame tra **R** ed **S**. **S** sceglie **R** ma **R** non sceglie **S** alla domanda “*con chi preferirebbe lavorare*”, mentre, come vedremo più avanti, nello psicogramma la scelta è reciproca (prima scelta per **S**, seconda scelta per **R**. **S** sceglie **A** (prima scelta) nel test sociometrico, ma in seguito i due avranno una discussione, inerente il lavoro da svolgere, che persisterà per parecchi giorni. Voci di corridoio dicevano che **S** fosse attratta da **A**. In ogni caso i due non si sono più scelti nei successivi test.

A è stata la persona che ha ottenuto il maggior numero di preferenze (8), tra cui molte prime scelte; seguono **R** (6), **G** (5), e **O** (4).

T ed **U** ricoprono invece una posizione molto marginale, dal momento che non hanno ottenuto nessuna scelta.

Anche **S** ed **I** ottengono una sola scelta, mentre **E** ottiene due scelte.

Z è stata presente solo alla prima riunione, dopodichè si è ritirata dal gruppo.

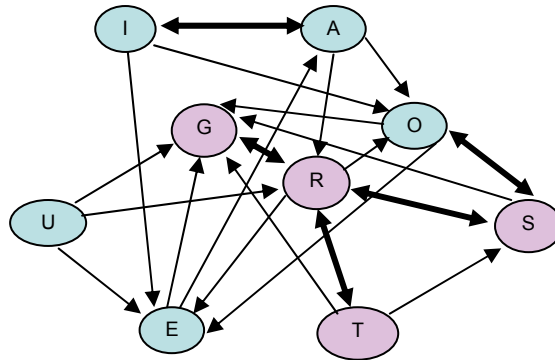
A ed **R** sono state le persone che si sono attivamente impegnate nelle attività di gruppo, **A** soprattutto dal punto di vista organizzativo mentre **R** in senso più prettamente pratico contribuendo al pieno svolgimento della ricerca, infatti potremo notare che nei prossimi test quest' ultima rimarrà sempre in una posizione centrale all'interno dei test socio-psicometrici.

O per esempio, pur avendo ottenuto molte preferenze in questa rilevazione, non manterrà costantemente una posizione centrale.



2.1.1 Il primo sociogramma.

Dal sociogramma la situazione del gruppo è resa ancora più chiara. Vediamo graficamente la situazione emersa nel primo periodo di vita del gruppo:



Legenda: maschi in celeste, femmine in rosa.

Le linee più marcate denotano la scelta reciproca.

In questa rilevazione sociometrica sono stati posti al centro coloro che rivestono un ruolo di particolare popolarità, come **A** e **R**. Possiamo inoltre notare che i due si scelgono a vicenda; altre scelte reciproche sono state effettuate da **O** ed **A**, **R** e **G**, **O** e **G**, **A** ed **I**.

Ciò è particolarmente importante se si considera il fatto che tranne **I**, gli altri componenti appena menzionati sono anche coloro che occupano una posizione centrale all'interno del sociogramma.



2.2 La prima psicomatrice.

Di seguito vengono rappresentati i primi risultati del test psicometrico somministrato il 20 gennaio 2005:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o	z	
a				1	2				3		1
t			3	2		1					1
r	3			1		2					1
g			2			1			3		1
i	2					1			3		1
e	2		1						3		1
s			3	1					2		1
u			1	2		3					1
o				2		3	1				1
z											0
	4	3	10	9	2	8	4	0	14	0	0,9

Z si è ritirata dal gruppo già dal secondo giorno di riunione.

LEGENDA:: 1= terza scelta; 2= seconda scelta

3= prima scelta.

Dai risultati del test psicometrico possiamo notare innanzitutto il legame tra **S** e **R**, due componenti del gruppo che si sono scelte a vicenda. Tale reciprocità si è perpetrata

per i successivi test sia sociometrici sia psicometrici fino all'ultimo test.

Possiamo quindi concludere a questo proposito che tra i due si è creata una forte amicizia, che risulta evidente dai loro comportamenti alle riunioni di gruppo.

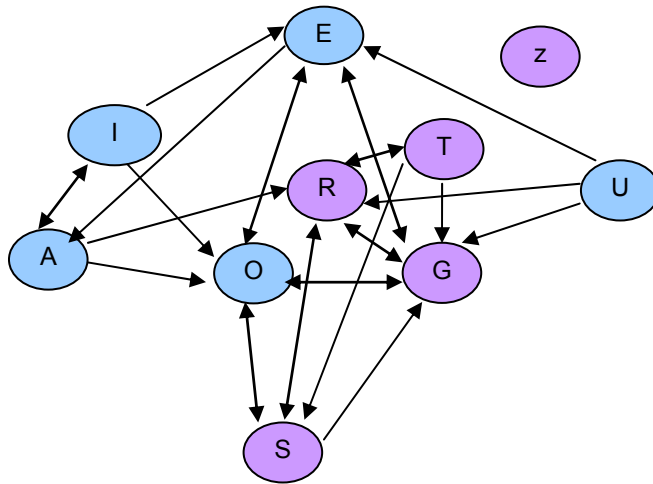
Anche in questo test **R** risulta essere leader emotivo (5 scelte) insieme a **G** (6 scelte). **O** ottiene cinque scelte, di cui quattro sono prime scelte, per cui in questa prima fase di lavoro riesce ad assicurarsi l'appoggio emotivo di buona parte del gruppo.



U invece non ottiene nessuna scelta e ciò sta a sottolineare il fatto che non sia riuscito ad inserirsi pienamente nel gruppo probabilmente per il poco interesse espresso nelle attività svolte. Ritengo che U non si sia emarginato ma semplicemente non partecipi attivamente sia dal punto di vista lavorativo sia per ciò che riguarda le dinamiche affettive che possono crearsi in seguito agli incontri periodici; perciò non risulta essere indispensabile all'interno del gruppo.

2.2.1 Il primo psicogramma.

La rappresentazione grafica della psicomatrice è la seguente:



Dalla rappresentazione grafica emerge quello che era emerso dalla psicomatrice.

Se diamo uno sguardo alle frecce direzionali in grassetto, notiamo facilmente che ci sono state molte scelte reciproche tra i componenti del gruppo: **E** ed **O**; **G** ed **E**; **R** e **T**; **O** e **G**; **S** e **O**; **A** ed **I**; **R** e **S**.

Questo elemento mette in evidenza il fatto che si siano creati dei legami bidirezionali che possono facilitare l'accordo e il rispetto reciproco tra i membri.

O continua ad avere molte preferenze (cinque per l'esattezza) anche nello psicogramma oltre che nel sociogramma, come abbiamo già avuto modo di vedere sopra. Da notare inoltre che le tre scelte effettuate da **O** sono reciproche: **E**, **G**, ed **S** lo hanno a loro volta preferito ad altri. **O** e **G** instaureranno un buon legame, come potremo vedere successivamente nei prossimi test che via via illustrerò.

R ricopre il ruolo di leader socio-emotivo.

T viene scelta solo da **R**, probabilmente per i suoi atteggiamenti un po' autoritari, che qualche volta la portano quasi a dare "ordini" a qualcuno dei suoi colleghi di lavoro, credo inconsapevolmente.

Vediamo inoltre che **E** riceve molte più scelte nello psicogramma rispetto al sociogramma, sicuramente grazie al suo carattere estroverso: con le sue frequenti battute umoristiche crea armonia nel gruppo.

G inizialmente ha affascinato molto il gruppo, dal momento che proviene da una cultura diversa, ma nei successivi test vedremo che le preferenze nei suoi confronti diminuiranno, probabilmente a causa delle sue assenze. Vediamo infatti che ottiene la maggioranza delle scelte.

Capitolo 3.

Le "Orme" a Febbraio.

Il gruppo sembra abbastanza dinamico, i lavori loro assegnati vengono svolti rispettando le scadenze.

Sembra non ci siano problemi sulle attività da svolgere.

Da notare la figura di **A**, che si dimostra molto socievole nei confronti del gruppo.



Si cerca ancora il nome adatto per il gruppo e tante sono le iniziative prese da ognuno di loro.

Vengono stabilite delle linee guida utili come spunto per giungere alla creazione del nome.

Importante è sottolineare che febbraio è un periodo abbastanza critico per il gruppo, dal momento che ci sono gli esami e la consegna del progetto si avvicina, ma nonostante ciò posso dire che il gruppo ha rispettato i suoi impegni ed è riuscito a presentare un progetto che è stato molto apprezzato dal professore De Masi.

La persona che più risalta nel gruppo è **T**, che si esprime spesso in modo quasi autoritario, come se fosse lei la coordinatrice del gruppo, gestisce spesso gli argomenti e prende iniziative. Ma ciò non vuol dire che abbia un ruolo di leader, in quanto ci sono altri componenti, quali **A**, **R**, **I** che appaiono figure indispensabili per il buon funzionamento del lavoro di gruppo. Anche **G** può essere inserita in questa rosa di nomi, anche se ultimamente ha fatto parecchie assenze. **E** rappresenta una figura importante per la serenità del gruppo, dal momento che porta armonia e diverte. **U** è sempre puntuale agli appuntamenti ma ha bisogno degli altri per la buona riuscita del compito.

E' la volta anche di scegliere le due associazioni ambientaliste da studiare.

Ognuno di loro ha dato uno sguardo su internet per capire di cosa si occupino tali associazioni e ha effettuato la propria scelta; alla riunione si giunge tramite votazione a stabilire le due associazioni che costituiranno l'oggetto della loro ricerca: il FAI e MAREVIVO.

Queste due associazioni risultano essere le più affascinanti e quindi le più votate dal gruppo. Si è pensato inoltre di scegliere un'associazione più importante dal punto di vista istituzionale, il FAI e confrontarla con una che abbia una minore influenza territoriale, MAREVIVO appunto.



Capitolo 4.

Le “Orme” nel mese di Marzo.

Il mese di marzo è significativo per il gruppo: ci si comincia e conoscere meglio e nascono diverbi tra i componenti, come era normale che succedesse: credo sia una fase inevitabile in ogni gruppo di lavoro che protrae la sua attività per un periodo abbastanza lungo.

Viene definitivamente scelto il nome del gruppo, ovvero *ORME research*; l'accordo sul nome si raggiunge pienamente, ma permangono pareri discordanti circa il logo da scegliere.

S aveva preparato dei bozzetti e tra quelli che aveva proposto, dopo qualche modifica qua e là, viene scelto il logo che identificherà il gruppo di ricerca Orme da lì alla stesura finale della ricerca.

Dal punto di vista delle dinamiche socio-comportamentali la situazione, come avevo accennato sopra, appare piuttosto delicata:

in seguito ad una serie di pareri discordanti sul lavoro da svolgere, viene a crearsi una spaccatura tra **A** e la maggior parte del gruppo da una parte, e **S** (che ha trascinato con se anche **R**) dall'altra.

Ma soprattutto il distacco più forte è tra **S** ed **A**.

Chiacchierando un po' con **S**, ho avuto la conferma che lei non sopporti i comportamenti di **A**, ed è evidente che la cosa sia reciproca.

Al momento ciò non comporta un grave disagio al gruppo, ma sicuramente non è positivo, anche perché con l'aumentare del lavoro potrebbe peggiorare la situazione creatasi.

Nonostante **R** sia molto legata ad **S** da un rapporto di amicizia molto forte, nato nell'ambito della ricerca, come possiamo vedere anche dai risultati dei test socio-psicometrici, non si distacca dal gruppo continuando ad avere un ruolo importante per la buona riuscita del progetto e il gruppo sembra apprezzare molto questo comportamento.

La consegna del progetto è quasi alle porte e la situazione si complica quando **S**, a cui era stato assegnato il compito di portare dei lucidi il giorno della presentazione del progetto di ricerca, arriva in ritardo alla presentazione.

Il comportamento di **S** stava per danneggiare il gruppo che per fortuna riesce comunque a svolgere una presentazione più che soddisfacente, dal momento che riceve i complimenti dal professore De Masi.

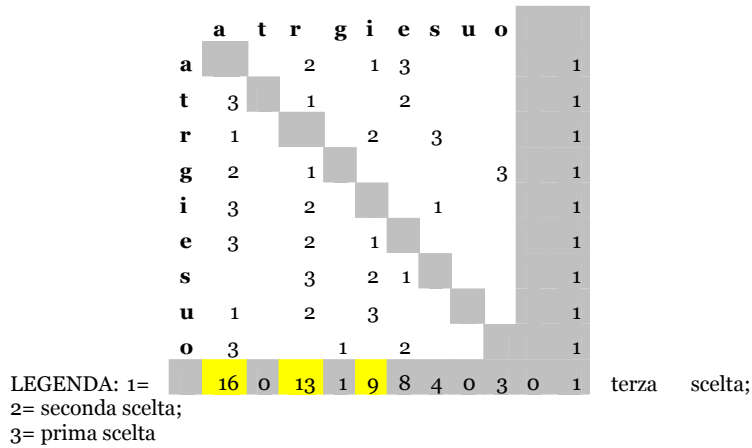
Ma lo stesso professore rimprovera **S** davanti ai colleghi e questa con molto disagio si scusa con tutti.

A che più di ogni altro membro si sentirà “tradito” da **S**, forse per le precedenti discussioni avvenute tra i due, chiamerà in causa più volte questo episodio in altre occasioni e ciò alimenterà l'astio di **S** nei suoi confronti.



4.1 La seconda sociomatrice.

Di seguito riporto la seconda sociomatrice risultante dalla somministrazione del test psico-sociometrico del 13 aprile 2005:



Dai risultati emersi in questa seconda matrice, possiamo vedere ancora una volta che i due leader del gruppo, ovvero coloro che ottengono il maggior numero di scelte, sono **A** e **R** (entrambi con sette scelte). Nella rilevazione di gennaio **O** e **G** avevano avuto un numero alto di scelte da parte dei colleghi, ma tali preferenze si sono abbassate notevolmente nelle successive rilevazioni di aprile e luglio; ciò è probabilmente dovuto al loro frequente numero di assenze.

Infatti notiamo che **O** ottiene una sola scelta (per giunta da **G**) e **G** solo una preferenza da parte di **O**. I due si sono scelti a vicenda perché



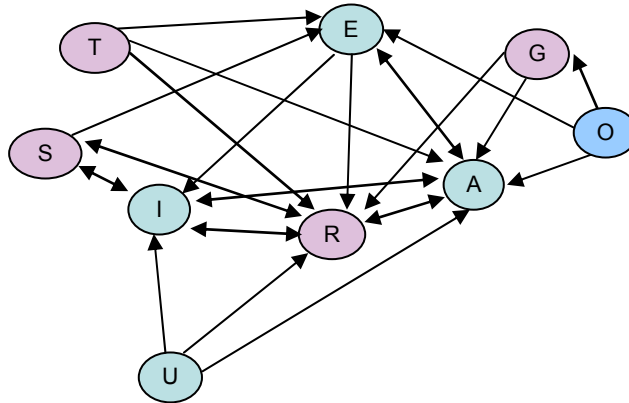
evidentemente si sentono accomunati dal fatto di non aver seguito costantemente il gruppo a causa dei loro impegni per cui si fanno forza reciprocamente.

T ed **U** continuano a non avere nessuna scelta da parte dei colleghi, come emerso anche nella rilevazione di gennaio. I motivi dovrebbero essere gli stessi che ho evidenziato nel primo sociogramma.

I in questo periodo si è impegnato parecchio e ciò viene evidenziato rapportando i risultati di aprile con quelli di gennaio: mentre nella prima sociomatrice ottiene una sola preferenza, in questa ultima ne ottiene cinque. Stesso discorso vale per **E**, che da due preferenze passa a quattro.

4.1.1 Il secondo sociogramma.

La rappresentazione grafica della matrice di cui sopra è la seguente:



Come si evince dal grafico coloro che ricevono più scelte sono **R** ed **A**, entrambi con sette scelte ciascuno.

I ottiene cinque preferenze. I tre infatti sono stati coloro che hanno lavorato di più e più concretamente rispetto agli altri in questo periodo.

Possiamo notare inoltre il legame tra **G** ed **O** che si sono scelti reciprocamente, come avevo già preannunciato nel precedente sociogramma.

S ottiene due scelte (**R** e **I**), che risultano essere reciproche; **R** è la sua amica del cuore, colei che non l'ha mai attaccata, ed anche **I** mantiene comunque un buon rapporto con **S** fino a questo momento. Ho già spiegato però che **S** in questo periodo è stata oggetto di molte discussioni tra i suoi colleghi e soprattutto non è vista con ostilità da **A**, cosa peraltro reciproca.

4.2 La seconda psicomatrice.

Vediamo ora la psicomatrice risultante dal test somministrato al gruppo il 13 aprile 2005:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o	
a										1
t										1
r										0,5
g	1									1
i	3									1
e	3									1
s										0,5
u										1
o	3									1
	10	0	10	3	2	12	4	1	6	0,888889

LEGENDA: 1= terza scelta; 2= seconda scelta;
3= prima scelta



Notiamo subito che **A** e **R** ricevono entrambi quattro preferenze e tra queste tre prime scelte.

Continuano quindi ad avere un ruolo centrale anche in questa rilevazione.

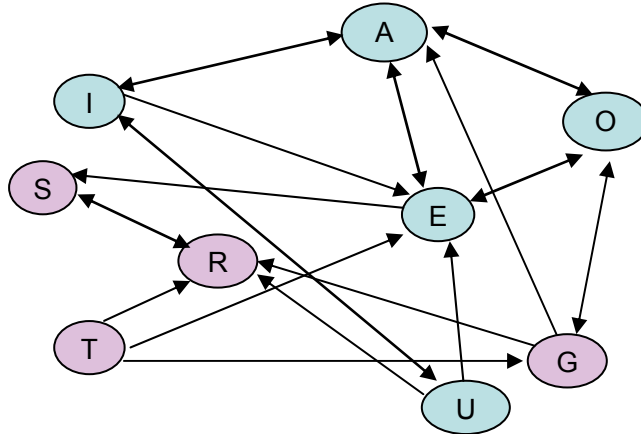
Importante sottolineare le cinque preferenze ottenute da **E**, che in questo caso ricopre il ruolo di leader emotivo.

T anche questa volta non viene scelta da nessun componente del gruppo a conferma di quanto detto sopra riguardo ai risultati del precedente test somministrato in gennaio.

Ma andiamo a vedere più esattamente attraverso il grafico ciò che accade rispetto alla precedente rilevazione.

4.2.1 Il secondo psicogramma.

Di seguito riporto il grafico del secondo psicogramma in modo da avere un quadro ancora più completo dei risultati elaborati nella psicomatrice:



La posizione centrale questa volta è occupata da **E**, seguito da **A** e **R**.
U riceve una sola scelta da parte di **I**, ciò sta ancora a sottolineare il poco impegno e la poca disponibilità da parte di **U** nelle attività lavorative. Anche dal punto di vista emotivo **U** ha delle difficoltà a legare con il gruppo per il suo carattere piuttosto chiuso.

4.3 Il test di autovalutazione.

La mia elaborazione dei test autovalutativi è stata condotta incrociando in una prima tabella Pivot le variabili "attore"/ "attante", in una seconda tabella ho rapportato "item"/ "attante" e in una terza "attore"/ "item".

TABELLA PIVOT ATTORE/ ATTANTE.

Media di voto	attante									
attore	A	E	G	I	O	R	S	T	U	tot
A	4,56	4,6	5,1	5,2	4,6	5,2	2,6	3,8	3,6	4,3
E	4,89	4,4	3,8	4,6	4,3	4,7	4	4,1	3,4	4,2
G	4,78	2,8	4,8	4,3	5	5,1	2,9	4,6	2,4	4,1
I	3,89	3	2,2	3,6	2,4	3,8	2,2	2,2	2,2	2,8
O	5,78	4,8	5,2	5,7	5,3	5,6	3,8	4,8	4,8	5,1
R	5	4,8	4,7	5,7	5,1	5,7	5,2	4,7	4	5
S	3,78	3,8	3,9	4	3,4	4,7	4,7	3,3	3,6	3,9
T	5,67	5,7	5,4	5,4	5,7	5,7	5,4	5,7	5,1	5,5
U	4,89	4,4	5	4,7	5	5	4,7	4,4	4,3	4,7
tot.	4,8	4,2	4,5	4,8	4,5	5	3,9	4,2	3,7	4,4

1) Nell'incrocio attore/attante (l'attore è colui che attribuisce una valutazione all'attante, ovvero colui che viene "giudicato") notiamo che facendo riferimento al totale



2) complessivo ottenuto dai singoli attanti, coloro che hanno ricevuto il maggior punteggio sono stati **R**, con 5,03; **A** con punteggio di 4,80 e **I** con 4,79. A questi seguono **O**, **G**, **E**, **T** che tra loro hanno avuto tutti un punteggio piuttosto omogeneo oscillante tra 4,17 e 4,54. In ultimo troviamo **S** con 3,93 ed **U** con 3,71. Questa sorta di graduatoria rispecchia, in linea generale, i risultati emersi dal sociogramma somministrato nello stesso periodo, dove notiamo che **R** (7 scelte) ed **A** (7scelte) risultano essere i leader del gruppo, seguiti da **I** (5 scelte); **S** invece è stata scelta solo da **I** e da **R** (scelte che risultano reciproche), ma è necessario che **R** è divenuta l'unica amica con cui ha legato **S** per cui questa scelta era ovvia. **U** invece non ha avuto nessuna scelta.

Tornando alla tabella pivot, si può notare che **S** ha ricevuto voti alti solo da **R**, sua amica, da se stessa, e da **T**, la quale ha però dato un punteggio abbastanza alto a tutti i membri del gruppo per cui la sua valutazione non è del tutto pertinente.

Vediamo inoltre che **U** ha ricevuto il punteggio più basso da parte di tutti, mentre **S** ha dato ad **R** lo stesso punteggio attribuito a se stessa e agli altri un punteggio medio,

fattore che chiarisce ulteriormente lo stretto legame esistente tra **S** e **R**.

L'attore che valutato tutti indistintamente, compreso se stesso, con un voto basso è stato **I**.

Osservando la diagonale principale, notiamo che la persona che ha valutato se stessa con il punteggio più alto è stata **R**, ma possiamo dire che il suo giudizio sia stato obiettivo, dal momento che è condiviso da tutti.



TABELLA PIVOT ITEM/ATTANTE.

Media di voto item	attante									
	A	E	G	I	O	R	S	T	U	tot.
capacità d'ascolto	4,67	4,9	5,1	5,3	4,8	5	3,4	4,3	4,3	4,65
capacità di collab. in team	5,22	4,7	4,7	5,1	4,8	5,4	3,6	4	4,1	4,62
mettersi in discussione	4,89	4,8	4,6	4,7	5	4,8	3,2	3,9	2,9	4,3
capacità di riuscire nei compiti	5,22	4,1	4,8	5,2	4,8	5,4	4,6	4,4	3,6	4,68
stab.regole interne al gruppo	4,89	3,8	3,9	4,1	4,4	4,6	3,6	3,9	2,8	3,99
capacità nelle ICT	5,22	4,9	4,1	4,7	4,9	4,1	3,8	4,1	3,4	4,36
prep. teorica e metodol.	4,44	3,9	4,1	4,6	4	5,3	4,2	4,1	3,2	4,21
puntualità (riunioni e scadenze)	3,78	2,9	4,4	4,7	3,7	5,6	4,9	4,2	5,2	4,37
volontà di fare ricerca sociale	4,89	4,3	4,4	4,8	4,6	5,1	4,2	4,6	3,9	4,53
tot.	4,8	4,2	4,5	4,8	4,5	5	3,9	4,2	3,7	4,41

3) Incrociando le variabili item/attante ho avuto modo di verificare che **R** ha ottenuto il punteggio più alto in assoluto riguardo all'item sulla *puntualità nelle riunioni e nelle scadenze*.

Altro elemento da notare è che anche **U** ha avuto il punteggio più alto riguardo alla *puntualità* se messo a confronto con i valori ottenuti in tutti gli altri items.

Possiamo inoltre affermare che **R, I, A** sono i membri più importanti per il gruppo in merito alla *capacità di riuscire nei compiti*, di *collaborare in team*, la *volontà di fare ricerca sociale*.



Rapportando i risultati ottenuti con i verbali e i test psico-sociometrici, posso affermare che:

- sicuramente i problemi riscontrati da parte del gruppo con **S** in questo ultimo periodo, hanno influito nella valutazione dal momento che ha ottenuto i valori più bassi rispetto agli altri;
- i punteggi bassi di **U** riguardano invece il suo basso rendimento ai fini della ricerca, elemento che però non contribuisce a creare contrasti con i membri del gruppo come invece è accaduto con **S** ; importante sottolineare però la *puntualità* di **U** *nelle riunioni e nelle scadenze*;
- sempre per quanto riguarda l'item sulla *puntualità* vediamo invece **E** ha ottenuto il punteggio più basso, elemento facilmente riscontrabile anche nei verbali per ciò che riguarda i suoi frequenti ritardi.

TABELLA PIVOT ITEM/ATTORE.

Media di voto item	attore									tot.
	A	E	G	I	O	R	S	T	U	
capacità d'ascolto	4,4	4,4	4,4	3,2	5,4	4,9	4,2	6	4,8	4,7
capacità di collaborazione in team	4,7	4,8	4,4	3,7	4,7	4,8	3,8	6	4,8	4,6
capacità di mettersi in discussione	4	3,6	4	3,1	4,9	4,8	4,2	5,7	4,4	4,3
capacità di riuscire nei compiti	4,7	4,9	4,1	2,7	5,3	5,1	4,1	6	5,2	4,7
stab. regole interne al gruppo	4,2	3,4	3,6	2,3	5	5,1	3,6	4,9	3,8	4
capacità nelle ICT	4	4,2	4,3	3,4	5,1	5,1	3,3	5	4,7	4,4
prep. teorica e metodologica	4,1	4,2	3,7	2,1	5,1	4,8	3,9	5	5	4,2
puntualità (riunioni e scadenze)	4,6	4,3	4,1	2,2	5,1	5	4,1	5,2	4,7	4,4
volontà di fare ricerca sociale	4,4	4,3	4	2,8	5	5,2	3,9	6	5,1	4,5



4) Infine, nella tabella pivot item/attante possiamo notare che **T** ha dato un punteggio alto a tutti i membri del gruppo, mentre **I**, al contrario, ha attribuito a tutti valori piuttosto bassi.

Valutando il gruppo nel suo complesso vediamo che il valore più basso (totale complessivo 3,98) riguarda la *capacità di stabilire regole interne al gruppo*, mentre quello più alto si riferisce alla *capacità di riuscire nei compiti* e alla *capacità d'ascolto* (rispettivamente 4,67 e 4,65).

Capitolo 5.

La rilevazione di luglio.

Il 6 luglio ho effettuato una ulteriore rilevazione socio-psicometrica. Tale rilevazione risulta particolarmente interessante in quanto i componenti del gruppo hanno avuto modo ormai di conoscersi meglio e inoltre i risultati emersi possono essere confrontati con l'ultima rilevazione effettuata a ottobre, dopo le vacanze estive nonché in prossimità della consegna della ricerca finale. Da ciò è infatti possibile verificare eventuali cambiamenti riscontrati nel gruppo nel periodo che intercorre tra la pausa estiva e la ripresa del lavoro a settembre.

5.1 La terza Sociomatrice.

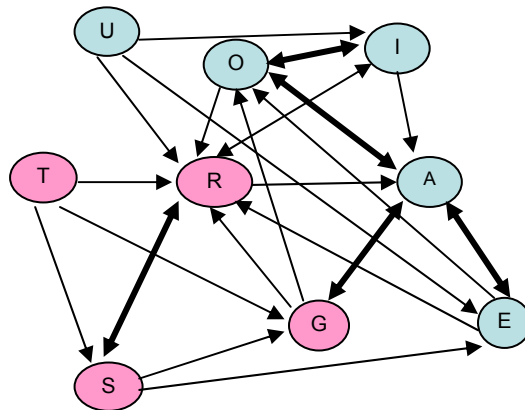
Dai test somministrati il 6 luglio emergono i seguenti risultati:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o	
a				3	1	2				1
t			3	1	2					1
r	1			2	3					1
g	1	2						3		1
i	3	2						1		1
e	3	1						2		1
s			3	2	1					1
u			3	1	2					1
o	3		2	1						1
	11	0	16	6	4	4	5	0	8	0



5.1.2 Il terzo sociogramma.

La rappresentazione grafica della sociomatrice appena descritta è la seguente:



5.2 La terza psicomatrice.

Di seguito vediamo i risultati psicometrici emersi dalla somministrazione del test il giorno 6 luglio:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o	
a				2	3	1				1
t			3	2				1		1
r		2			1	3				1
g	1		2					3		1
i	2						1	3		1
e	2		1					3		1
s			3		2					0,833333
u			3		2	1				1
o	3		2		1					1
	8	2	11	7	0	9	4	2	10	0,981481

I valori più alti sono riscontrabili nelle colonne **R**, **E**, **O**. Questi tre membri sono infatti coloro che hanno avuto un maggior numero di prime o seconde scelte.

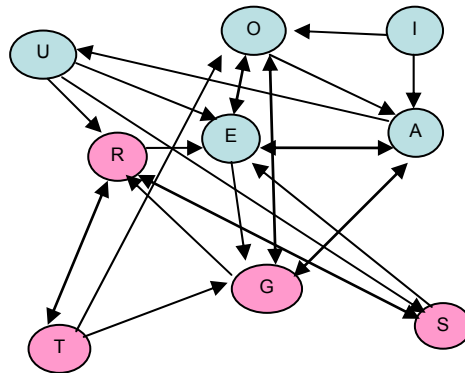
Anche **A** e **G** hanno comunque avuto un numero alto di preferenze.

Da notare invece che **I** non ha ottenuto nessuna scelta, ma anche nelle precedenti rilevazioni possiamo notare che al massimo ottiene due preferenze, non di più.



5.2.1 Il terzo psicogramma.

La rappresentazione grafica della psicomatrice sopra rappresentata è la seguente:



Leader emozionale risulta essere nuovamente E, come già avvenuto nello psicogramma di aprile.

R, G, A, ed O ottengono invece quattro preferenze ciascuno rimanendo comunque in una posizione piuttosto centrale.

Marginali dal punto di vista emotivo risultano I, con nessuna preferenza, T con una sola scelta, S ed U con due scelte.

Capitolo 6.

L'ultima rilevazione.

La quarta ed ultima rilevazione è stata effettuata in un altro momento cruciale del gruppo, cioè pochi giorni prima che la ricerca venisse consegnata alla Cattedra e quindi a pochi giorni dall'esame.

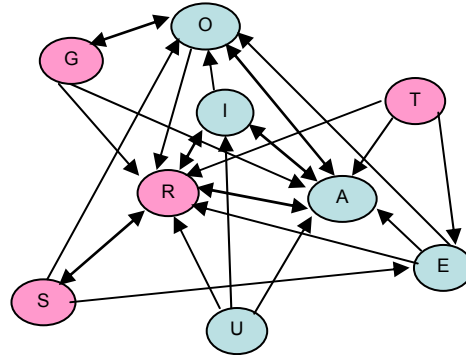
6.1 La quarta sociomatrice.

In prossimità della consegna della ricerca, ho somministrato l'ultimo test psico-sociometrico. Ecco i risultati della sociomatrice:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o			
a			1	3				2				1
t	2		3		1							1
r	3			1	2							1
g	2	1						3				1
i	3	2						1				1
e	3	1						2				1
s			3		1			2				1
u	1	3	2									1
o	3	2	1									1
	17	0	16	1	6	2	2	0	10	0		1

6.1.2 Il quarto sociogramma.

Graficamente il sociogramma di novembre può essere rappresentato come segue:



A e **R** risultano ancora una volta essere i leader del gruppo, rispettivamente con sette e otto preferenze ciascuno. I due sono coloro che hanno dato un forte apporto al lavoro di gruppo, si sono rilevati importanti in molte situazioni. Anche **O** ottiene cinque scelte, mentre **T** ed **U** non ottengono nessuna scelta. Ne consegue che questi ultimi non hanno avuto un ruolo particolarmente importante ai fini della ricerca.

6.2 La quarta psicomatrice.

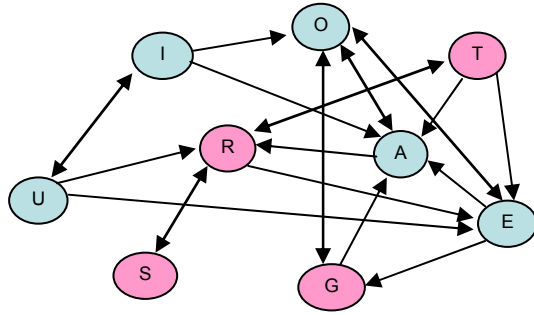
I valori rilevati nell'ultima psicomatrice sono i seguenti:

	a	t	r	g	i	e	s	u	o	
a										1
t	2									1
r	1									1
g	2									0,833333
i	3									1
e	2									1
s										0,5
u										1
o	3									1
	12	1	10	3	5	4	3	2	10	0
										0,925926

6.2.1 Il quarto psicogramma.

Di seguito viene rappresentato il grafico relativo all'ultima rilevazione effettuata in novembre, riferita ai valori sopra esposti:





A , con cinque scelte, diventa il leader emotivo, seguito da **R**, **E** ed **O** che ottengono tutti quattro preferenze.

Da notare che le tre preferenze effettuate da **O** sono reciproche, per cui possiamo dire che esiste una certa sintonia tra **O** ed **A**, **E**, **G**.

S ancora una volta è stata scelta esclusivamente da **R**, l'unica persona con cui ha molto legato, escludendo tutti gli altri da qualsiasi rapporto amichevole. Ciò viene evidenziato dal fatto che **S** per la seconda volta ha effettuato una sola scelta, **R**, (dalle tre possibili) nel test psicometrico.



6.3 Il Test Autovalutativo.

In prossimità della consegna della ricerca finale ho somministrato un secondo test di autovalutazione in modo da poter confrontare i risultati emersi in aprile con quelli di novembre.

TABELLA PIVOT ATTORE/ ATTANTE.

Media di voto	attante										Tot.
	attore	A	E	G	I	O	R	S	T	U	
A		6	2,89	3,89	5,78	4,78	5,44	1,89	2,67	1,89	3,914
E	4,889	4,44	3,78	4,56	4,33	4,67	4	4,11	3,44	4,247	
G	5	1,78	3,11	4	3,89	4,44	2,33	1,89	1	3,049	
I	5,556	2	2,44	5,56	3,11	5,44	2,89	2,11	1,78	3,432	
O	5,333	3,89	4,56	5,22	5,11	5,22	2,78	3,11	3,44	4,296	
R	5	4	4,22	5,56	5	5	4,78	5,22	3,33	4,679	
S	3	2,44	2,44	4	3,33	5,38	5,44	2,44	1,78	3,338	
T	5,667	3,78	1,56	3	2,78	5,89	3	6	1,33	3,667	
U	4,889	4,44	5	4,67	5	5	4,67	4,44	4,33	4,716	
Tot.	5,037	3,3	3,44	4,7	4,15	5,16	3,53	3,56	2,48	3,927	



TABELLA PIVOT ITEM/ATTORE.

Media di voto item	attore									Tot .
	A	E	G	I	O	R	S	T	U	
capacità d'ascolto	4,8	4,4	3,4	3,6	4,4	4,2	3,6	3,7	4,7	4,15
capacità collaborazione in team	4,11	4,7	3	3,5	4,8	5,6	3,2	3,7	4,7	4,2
capacità mettersi in discussione	3,78	3,5	3,2	3,3	3,8	4,3	3,7	2,8	4,4	3,6
riuscire nei compiti	4,22	4,8	3,4	3,6	4,8	5,1	3,4	4,4	5,2	4,3
stab.regole interne per il gruppo	3,44	3,4	2,1	3,2	4,2	4,3	2,8	2,6	3,7	3,3
capacità nelle ICT	3,67	4,2	2,7	3,1	4,2	4,1	3,2	2,8	4,6	3,6
preparazione teorica e metodologica	3,56	4,2	3,3	3,5	4,2	4,5	3,2	4,4	5	4,0
puntualità (nelle riunioni e nelle scadenze)	3,78	4,3	3,4	3,5	3,6	4,4	3,2	4,2	4,6	3,9
volontà di fare ricerca sociale	3,78	4,3	2,6	3,2	4,2	5,3	3,3	3,8	5,1	3,9
Tot.compl.	3,91	4,2	3,0	3,4	4,3	4,6	3,3	3,6	4,7	3,9



TABELLA PIVOT ITEM/ATTANTE.

Media di voto	attante										Tot.
item	A	E	G	I	O	R	S	T	U	.	
capacità d'ascolto	4,33	3,3	4,6	4,8	4,6	5,5	3,2	3,8	2,7		4,1
collaborazione in team	5,22	3,6	3,8	4,8	4,5	5,5	3,3	3,5	3,1		4,2
mettersi in discussione	4,77	3,4	3,2	4,4	4	4,6	2,8	3,4	2,3		3,6
riuscire nei compiti	5,44	3,7	3,8	5,1	4,8	5,4	4,3	3,7	2,6		4,3
stabil.regole interne per il gruppo	5	2,6	2,6	3,7	3,6	4,3	2,6	3,3	2		3,3
capacità nelle ICT	5,1	3,5	3,2	4,1	4,2	4,5	2,8	3,2	2		3,6
preparazione teorica e metodologica	5,11	3,2	3,3	5	4,3	5,6	4,1	3,4	1,8		4,0
puntualità (nelle riunioni e nelle scadenze)	4,8	1,8	3	5,4 4	2,8 9	6	4,7 8	3,5 6	3,2 2		3,9
volontà di fare ricerca sociale	5,4	4,1	3,1	4,6	4,1	4,7	3,5	3,7	2,3		3,9
Tot.compl.		3,	3,				3,	3,	2,		3,
.	5,03	3	4	4,7	4,1	5,1	5	5	4		9



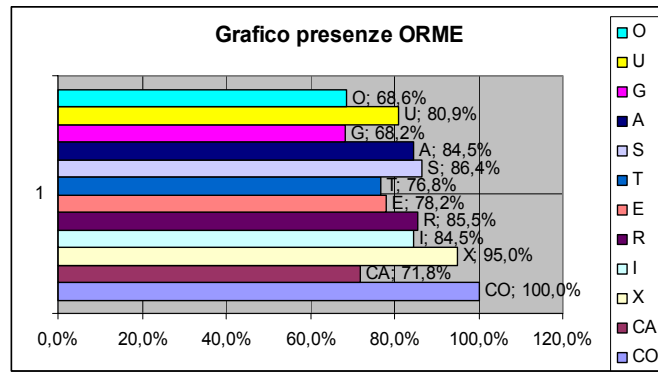
Capitolo 7.

Le presenze delle Orme.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	tot eff	to t*	%eff	
C	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	20	2	100,0%
C	1	0	1	1	1	1	1	0	1	1	1	0	1	0	1	1	1	1	0	0	1	1	15,8	2	71,8%	
A	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	20,9	2	95,0%	
X	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18,2	2	84,5%	
I	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	1	18,8	2	85,5%	
R	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	0	17,2	2	78,2%	
E	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	1	16,9	2	76,8%	
T	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	19,2	2	86,4%	
S	0	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	1	18,6	2	84,5%	
A	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	1	0	1	1	15,2	2	68,2%	
G	1	1	1	1	1	0	0	1	0	0	1	0	1	0	1	1	1	1	0	1	1	1	17,8	2	80,9%	
U	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	1	1	1	0	1	1	1	15,1	2	68,6%	
O	0	1	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1	1	0	1	1	1	1	0	1	0	1	15,1	2	68,6%	

Criterio di calcolo dei ritardi:
 Tempo totale delle riunioni 120 minuti = 1
 Ritardo 10 minuti = 0,9
 Ritardo 20 minuti = 0,8
 Ritardo 60 minuti = 0,5
 Ritardo 80 minuti = 0,3
 Assenza = 0





N. B.: Le presenze sopra descritte si riferiscono alle sole riunioni ufficiali, ovvero quelle in cui erano presenti i coordinatori e l'ombra. Il gruppo ha continuato a vedersi senza la presenza dei coordinatori e dell'ombra, fino a svolgere il lavoro in maniera quasi autonoma.



Appendice.

Breve presentazione dei ricercatori:

- **R:** E' risultata leader socio-emotiva in tutti i test socio-psicometrici somministrati da gennaio a novembre. Sempre presente nelle riunioni, il suo rendimento è stato dei migliori. Costante nelle attività lavorative, ha dato al gruppo un fondamentale apporto nello svolgimento della ricerca.
- **A:** Ha ottenuto quasi sempre un alto numero di preferenze da parte dei colleghi nei test socio-psicometrici. Ha svolto un buon lavoro soprattutto dal punto di vista tecnico-organizzativo. Tranne qualche discordanza con **S**, possiamo dire che si è pienamente inserito nel gruppo, anzi è stato spesso considerato un riferimento da parte dello stesso.
- **E:** Ha avuto un maggior numero di scelte nei test psicometrici piuttosto che in quelli sociometrici, probabilmente grazie al suo carattere estroverso. Ha sicuramente contribuito a creare un clima positivo all'interno del gruppo. Ha fatto però parecchi ritardi alle riunioni e dal punto di vista lavorativo il suo apporto è risultato sufficiente.
- **U:** Ha spesso ottenuto 0 preferenze dal gruppo, sia nei test sociometrici sia in quelli psicometrici. Il suo rendimento lavorativo è stato piuttosto scarso. Il gruppo ha perciò fatto poco affidamento su di lui.
- **G:** Inizialmente ha affascinato il gruppo ed ha avuto molte preferenze nei test socio-psicometrici; in seguito, probabilmente a causa delle sue assenze (giustificate per motivi di lavoro), il numero di scelte da parte del gruppo si è abbassato notevolmente. Ha svolto comunque in maniera soddisfacente il lavoro che di volta in volta le veniva affidato.
- **I:** Ha avuto il massimo di preferenze nel test sociometrico somministrato ad aprile, ma in seguito tali preferenze si sono notevolmente abbassate. Nel complesso ha svolto un buon lavoro prestando molto impegno nell'elaborazione della ricerca.
- **S:** Ha legato uno stretto rapporto di amicizia con **R**, ma ha avuto qualche discussione con alcuni membri del gruppo, in particolare con **A** nel periodo di presentazione del progetto. Con il tempo le cose sembra si siano risolte, anche se nell'ultima rilevazione socio-psicometrica **S** è stata scelta solo da **R**. Dal punto di vista lavorativo si è comunque impegnata nella ricerca affiancando spesso **R** e ha dato un notevole aiuto nella parte grafica.
- **O:** Ha legato molto con **G**; ha ottenuto in maniera costante un numero medio di preferenze, soprattutto nei test sociometrici. A causa però delle sue frequenti assenze per motivi di lavoro, non ha ottenuto il



massimo. E' abbastanza apprezzato dal gruppo; potremmo giudicare soddisfacente il lavoro svolto.

- **T:** Ha costantemente ottenuto nessuna o una scelta in tutti i test. Vediamo quindi che dal punto di vista socio-emotivo ha assunto una posizione piuttosto marginale. Ha comunque svolto il lavoro che le veniva assegnato, impegnandosi in maniera sufficiente.

